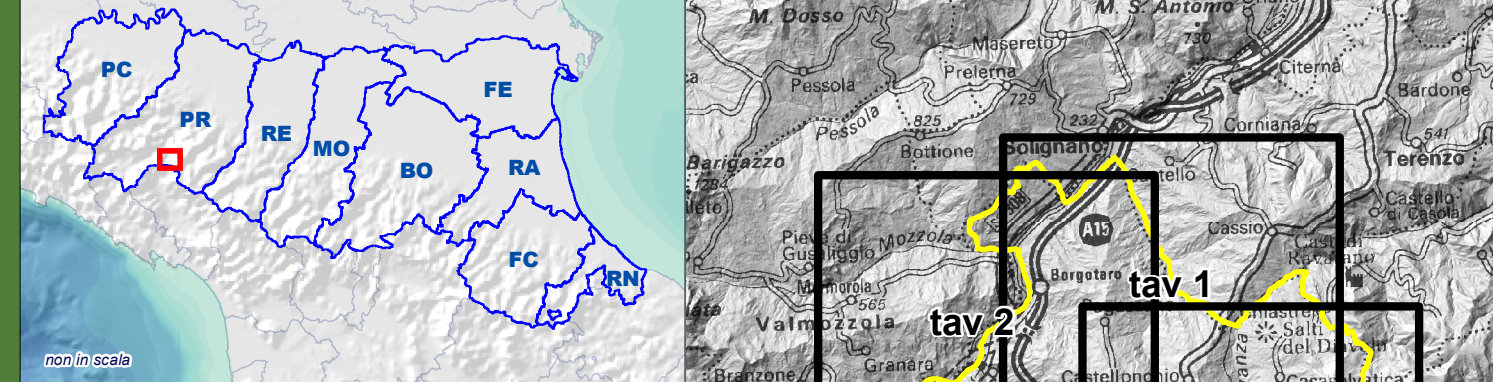
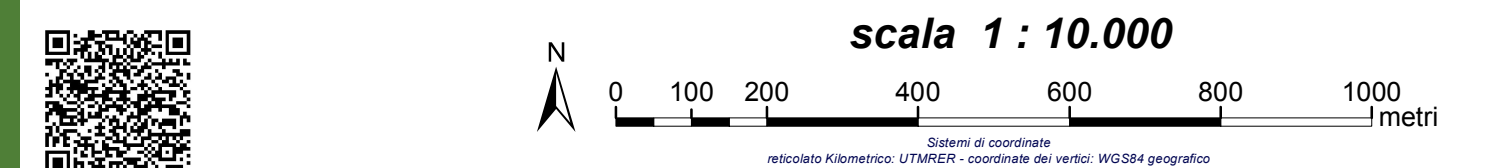




La carta Inventario delle frane rappresenta la distribuzione sul territorio dei depositi di frana, estratti dai layer delle "coperture quaternarie" contenuto nella Banca Dati geologica a scala 1:10000
(info su <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/temi/dissesto-idrogeologico>).

Il termine **frana** indica tutti i processi di distacco e movimento verso il basso di masse rocciose o suolo dovuti prevalentemente all'effetto della forza di gravità; in una frana si distinguono, da monte a valle, una **zona di distacco**, una **zona di movimento** ed una **zona di deposito o accumulo**. Nella carta sono delineate solo le zone di deposito (occe gialle) che sono state classificate in base alla combinazione di **stato di attività** e di **tipologia** adottando, con leggere modifiche, la classificazione utilizzata nel progetto **ISPI, inventario dei fenomeni franosi in Italia** (info su: <http://www.ispireambiente.gov.it/it/progetti/suolo-e-territoio/1/fin-inventario-dei-fenomeni-franosi-in-italia>).

Stato di attività
I depositi sono stati divisi in **attive, quiescenti**, rappresentati in carta rispettivamente con le sigle **a1** e **a2**.
Per **deposito di banca attiva (a1)** si intende un deposito che ha manifestato evidenza di movimenti in atto nell'ultimo ciclo stagionale. Generalmente si presenta con profitti positivi, con un'attività di bilancio attiva e una buona qualità del credito. Viengono di solito impiegati per scopi a breve termine, che pur non presentando rischi evidenti di movimento nell'ultimo ciclo stagionale, denotano comunque una recente attività legata da indici evidenti (sessi) ai mandati, all'assenza o scarsa veleggiatura, l'eremo stesso all'occhio del tecnico investito. Sono incluse anche fra con movimento percepibile solo in termini di rischio (ma non di rendimento) i depositi di cui si è già parlato in precedenza.
Per **deposito di banca quiescente (a2)** si intende un deposito che non ha manifestato evidenza di movimento negli ultimi cicli stagionali. Generalmente si presenta con profitti negativi, veleggiando con grado di sviluppo analogo a quello delle altre circostanze non in fase, assente o meno assente e assenza di lesioni recenti a mandati, uffici o di altro tipo. A queste frazioni sussistono oggettive possibilità di riattivazione, ma esse sono in genere di natura puramente formale, e non di natura sostanziale.

[illegible]

Al fini del bando regionale 2018 del Programma di sviluppo rurale (PSR 2014 – 2020) tipo di operazione 5.1.01 "Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche – Prevenzione fenomeni franosi" nella carta sono state delimitate anche le "aree di possibile evoluzione delle frane attive", che consistono in fasce di larghezza di 30 metri attorno alle frane attive.

LEGENDA

Depositi di frana

- a1 - Deposito di frana attiva di tipo indeterminato
- a1b - Deposito di frana attiva per scioglimento
- a1d - Deposito di frana attiva per colamento di fango
- a1e - Deposito di frana attiva per colamento detritico
- a1g - Deposito di frana attiva complessa
- a1h - Deposito di frana attiva per scioglimento in blocco o DGPV
- Area di possibile evoluzione delle frane attive (tipo di operazione 5.1.01-PSR)
- a2 - Deposito di frana quiescente di tipo indeterminato
- a2b - Deposito di frana quiescente per scioglimento
- a2d - Deposito di frana quiescente per colamento di fango
- a2g - Deposito di frana quiescente complessa
- a2h - Deposito di frana quiescente per scioglimento in blocco o DGPV

Aggiornamento dei dati contenuti nella Carta

A ciascun elemento rappresentato nella carta è associata una data di aggiornamento compresa tra il 2005 e il Giugno 2018 consultabile accedendo alla **Banca Dati geologica** (info su <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/cartografia/webgis-banchedati>). Pertanto le informazioni associate fra cui anche lo stato di attività delle frane, sono da ritenersi a tale data.

La carta è stata elaborata sulla base delle informazioni contenute nella Banca Dati al Giugno 2018. Il prossimo aggiornamento è previsto per Ottobre 2019.

Utilizzo della carta

[illegible]